



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

Prot. 18/2024/UIL

Roma, 13.06.2024

**Al Capo Dipartimento DGMC**

Dott. A. Sangermano

[dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

**Al Direttore Generale DGMC**

Dott. Alessandro Buccino Grimaldi

[dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

*e p.c.*

**Al Vice Ministro della Giustizia**

Sen. Francesco Paolo Sisto

Vice Ministro

[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

**Al Capo di Gabinetto**

Dott.ssa Giusi Bartolozzi

e-mail: [protocollo.gabinetto@giustizia.it](mailto:protocollo.gabinetto@giustizia.it)

[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

**ROMA**

Oggetto. Interpello di stabilizzazione propedeutico all'assunzione dei nuovi Funzionari di servizio sociale.

La scrivente Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza dell'intenzione di Codesto Dipartimento di svolgere un interpello di stabilizzazione per il personale appartenente al profilo di Funzionari di servizio sociale - propedeutico all'assunzione dei nuovi 413 Funzionari - escludendo dal novero dei partecipanti quanti assunti in detto profilo a partire dai primi mesi dell'anno 2020.

Sembrerebbe che tale impostazione possa essere generata dal timore di eventuali ricorsi da parte di altrettanto eventuale personale "anziano" che potrebbe vedersi scavalcato da quanti non abbiano i cinque anni di servizio.

Sulla vicenda, ad avviso della scrivente, appare necessario offrire spunti di riflessione.

Il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica - prot. n. 0103321/2022, del 24.03.2022 - chiarisce inequivocabilmente come il vincolo di permanenza

quinquennale, in caso di assunzione, previsto dall'art. 35, quinto comma bis, ricada in capo al solo dipendente neo assunto e non produce effetti sull'Amministrazione, la quale può sempre svolgere procedimenti di mobilità che riguardino anche il personale che sia ancora sottoposto al predetto vincolo, particolarmente quando la mobilità di questo personale sia utile per il perseguimento dei fini istituzionali, quando non sia addirittura necessaria per evitare l'interruzione del servizio.

Quest'ultimo caso, peraltro, diviene di preclara evidenza, poiché già adesso molto del personale in questione è già assente dalla sede di primo servizio, in applicazione di istituti previsti da legge (L.104/92, art. 42 bis, dlgs n. 141/01, ecc.), i quali, sia per espressa, intrinseca previsione, sia per ampliamento del dettato normativo ai sensi di recentissima pronuncia della Corte costituzionale - comunque produrranno lo spostamento definitivo di questo personale.

Ciò comporterà un ulteriore aggravio per gli Uffici nei quali il personale in questione risulta formalmente assegnato, poiché, se queste colleghe e colleghi dovessero risultare esclusi dal prossimo interpello di stabilizzazione, gli stessi, in forza degli istituti normativi succitati, comunque andranno via definitivamente dalle sedi di prima assegnazione con l'aggravante di lasciare gravi vuoti.

Al contrario, invece, se questo personale potrà partecipare al prossimo interpello di stabilizzazione, le loro posizioni, una volta ottenuto l'eventuale trasferimento per mezzo del citato interpello, potrebbero essere messe a disposizione dei prossimi neo vincitori.

Tuttavia, nonostante l'evidenza di quanto sopra riportato, pare che allo stato così non sarà!

Sin d'ora Vi assicuriamo che ci saranno sedi - soprattutto quelle più piccole - che, stante quanto sopra descritto, rimarranno completamente vuote, prive di personale, realizzandosi non già il grave rallentamento delle attività ma la ben più grave interruzione del servizio stesso.

Peraltro, la preoccupazione rispetto al personale cd "*anziano*" appare accademica: prima dell'ingresso di vincitori ed idonei del precedente concorso del 2019, gli ultimi ad entrare in servizio nel profilo di FSS, risalgono al lontano 1999, ragion per cui gli stessi certamente avranno avuto modo da tempo di poter operare l'avvicinamento alle zone di proprio interesse.

Tuttavia, allo scopo di fugare qualsivoglia timore, si evidenzia alle SS.LL. come il DAP ha già operato un interpello di assestamento al quale ha fatto partecipare tutto il personale di quella figura professionale (Funzionario Contabile), non escludendo neppure quanti assunti pochi mesi prima, mediante la tecnica della costituzione di due graduatorie per ogni sede di servizio posta ad interpello: una - di carattere prioritario - per i partecipanti con età di servizio superiore ai 5 anni; l'altra - di carattere eventuale (cioè se il posto di servizio non venisse ricoperto da quanti abbiano più di 5 anni) - per coloro i quali non avevano ancora superato i 5 anni di servizio nella sede di prima assegnazione.

Se il problema potesse essere rappresentato dal poco personale della sede centrale sul quale graverebbe tutto il lavoro di vaglio delle istanze e formulazione delle graduatorie, questo Dipartimento potrebbe avvalersi di personale delle sedi territoriali che andrebbero a supportare il lavoro delle commissioni poste a valutare le istanze di partecipazione all'interpello testé delineato, così come, infatti, sta attingendo al predetto personale per sostenere le attività delle commissioni esaminatrici del concorso in atto.

Stante i rapporti fecondi con questo Dipartimento, da sempre distintosi per la grande cura del personale - il cui benessere è sempre stato considerato intrinseco al perseguimento dei brillanti risultati raggiunti dall'Amministrazione - appare necessario essere molto trasparenti sul punto: nel caso questo Dipartimento - contrariamente a quanto ha sempre sin qui fatto - in caso di esclusione di parte dell'attuale personale del profilo di Funzionario di Servizio Sociale dal prossimo interpello di stabilizzazione, e, in conseguenza, dovesse cominciare a negare - come in parte pure sta facendo - i trasferimenti previsti da esplicite previsioni normo contrattuali, questa O.S. sosterrà in tutte le sedi la rivendicazione di quanti dovessero reclamare l'applicazione di detti diritti!

Le SS.LL. sanno che questa O.S. si è fermamente e poderosamente battuta, allorché si profilava in passato la chiusura o lo smembramento del DGMC, poiché, nella propria missione di "*Sindacato delle Persone*", si ha la profonda consapevolezza della necessità dell'azione specifica, proficuamente svolta da questa Amministrazione.

Altrettanto, tuttavia, le SS.LL. sanno che questa O.S. non arretrerà dinanzi al dovere di tutela delle colleghe e dei colleghi e, come già recentemente dimostrato, sarà consequenziale sul punto.

Allo scopo, quindi, di evitare inutili contenziosi, si invitano le SS.LL. a porre in essere tutta la proverbiale flessibilità di gestione del Dipartimento, così da realizzare una pianificazione della prossima mobilità che, senza escludere nessuno, possa realizzare innanzitutto il benessere dell'Amministrazione stessa, ricoprendo quei posti che saranno lasciati liberi da tutti quanti i Funzionari di Servizio Sociale.

Si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

Cordialità

Il Coordinatore Generale  
Domenico Amoroso

